



I.T.C.G CARLO MATTEUCCI

ANNO SCOLASTICO 2019-2020

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA INDIVIDUALE

| DOCENTE | |
|-----------------------------------|--|
| Prof.ssa Giulia Semprebene | |

| DISCIPLINA | |
|---------------------------|--------------------------|
| <i>Classe di concorso</i> | <i>Materia insegnata</i> |
| AC24 | Spagnolo |

| Classe | Sezione |
|---------------|----------------|
| II | G |

1. Composizione della Classe:

| Tipologia | femmine | maschi |
|------------------|----------------|---------------|
| | 4 | 18 |

| Alunni oggetto di intervento individualizzato: | | |
|---|----------------------|--|
| tipologia | Numero alunni | Tipologia programmazione (obiettivi minimi, obiettivi differenziati, PDP) |
| L. 104 (art. 3 comma 3) destinatari intervento di sostegno per handicap grave | 1 | PEI con obiettivi differenziati |
| L. 104 (art. 3 comma 1) destinatari intervento di sostegno per handicap lieve | | |
| L. 170/2010 DSA | 3 | PDP |
| BES | | |

2. Livelli rilevati:

| Livelli di partenza rilevati (in percentuale) | | |
|--|----------|-------------|
| <i>tipologia</i> | <i>%</i> | <i>note</i> |
| gravemente insufficiente | 9% | |
| insufficiente | 9% | |
| mediocre | 4,5% | |
| sufficiente | 36,3% | |
| discreto | 27,2% | |
| buono | 4,5% | |
| ottimo | 9% | |

3. Obiettivi formativi disciplinari e strategie da attivare per il perseguimento degli obiettivi (metodologie e strumenti):

L'obiettivo primario della disciplina per il biennio è senz'altro lo sviluppo della **competenza linguistico-comunicativa** di base. In accordo con la programmazione dipartimentale alla fine del biennio gli studenti dovrebbero aver conseguito un dominio della lingua spagnola pari al livello A2 del QCER (Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue Straniere). In particolare essi dovrebbero essere in grado di "comunicare in attività semplici e di abitudine che richiedono un semplice scambio di informazioni su argomenti familiari e comuni, descrivere in termini semplici aspetti della propria vita, dell'ambiente circostante, esprimere bisogni immediati".

Ciò comporta che la docente lavorerà sulle cinque abilità linguistiche: comprensione scritta e orale (leggere e ascoltare), produzione scritta e orale (scrivere e parlare), interazione orale (conversare in lingua straniera). Al fine di non tralasciare alcuna abilità si proporranno attività di matrice differente.

Gli assi sui quali verterà la didattica saranno quattro: l'acquisizione delle funzioni linguistiche di base, il progressivo ampliamento del lessico, l'apprendimento delle strutture grammaticali di base e la scoperta di nozioni relative alla cultura e civiltà dei paesi di lingua spagnola.

Poiché lo studio di una lingua straniera è strettamente vincolato alla progressiva conoscenza della cultura che tale lingua veicola, un altro obiettivo fondamentale sarà dunque lo sviluppo della **competenza interculturale**. Si lavorerà su tale competenza a partire da materiali linguistici autentici che offriranno uno spunto di partenza per approfondire aspetti della cultura dei paesi ispanofoni. Gli studenti, cittadini del domani, dovranno assumere un atteggiamento curioso, tollerante e aperto nei confronti di una cultura "altra". Si favorirà sempre un confronto critico ma al contempo rispettoso tra la propria cultura di origine e quella straniera.

Infine, per quanto riguarda gli obiettivi trasversali che trascendono le singole materie, si privilegeranno alcune delle competenze chiave europee per l'apprendimento permanente: imparare a imparare, la competenza digitale, le competenze sociali e civiche.

Imparare a imparare: è oramai imprescindibile che studenti della scuola secondaria di secondo

grado diventino sempre più autonomi e indipendenti nello studio, acquisendo un metodo proprio e personale che permetta loro di raggiungere il successo scolastico e stimolando il piacere dell'apprendimento anche oltre il termine della scuola.

Per favorire la competenza digitale si proporranno attività che implicino l'utilizzo, sempre critico e guidato, delle risorse tecnologiche.

A proposito delle competenze sociali si lavorerà soprattutto sulla proficua capacità di collaborare tra pari. Il cooperative learning e il peer to peer sono due risorse importantissime per la didattica.

Per quanto concerne metodologie e strumenti applicati, la lezione di lingua verrà impostata secondo un approccio comunicativo: la lingua è fondamentalmente un codice di comunicazione e questo codice verrà utilizzato anche durante le lezioni. L'alunno è il centro della didattica, che si plasma intorno ai suoi bisogni educativi.

Gli strumenti impiegati saranno variegati ed eterogenei al fine di garantire la ricchezza didattica e favorire i diversi stili di apprendimento di ciascun componente del gruppo:

- lezione frontale sempre partecipata in modo da garantire l'interazione e il dialogo tra studenti e docenti;

- lavori di gruppo che comportino l'elaborazione di un prodotto finale che riassume in sé gli argomenti precedentemente affrontati in classe;

- role play e simulazioni di situazioni quotidiane e "reali" in lingua straniera;

- attività ludiche atte a suscitare la motivazione, motore primario dell'apprendimento, e la creazione di un clima disteso e accogliente all'interno dell'aula;

- valutazione formativa in itinere: feedback continuo ai ragazzi sui loro progressi e sui loro punti deboli;

- impiego di materiali, anche multimediali, autentici e interessanti anche in base agli interessi che si risconteranno all'interno del gruppo classe.

Valutazione:

Minimo due prove scritte e due orali per ciascun quadrimestre.

4. Attività di recupero/sostegno che si intende attivare per colmare eventuali lacune:

| <i>tipologia</i> | <i>tempi</i> | <i>descrizione dell'intervento</i> |
|-------------------------|---------------------|--|
| sportello | | |
| corso di recupero | | |
| recupero in itinere | I e II quadrimestre | Ripetizione, rinforzo e approfondimento degli argomenti poco chiari. Studio individuale. |
| altro | | |

6. Contenuti dei programmi:

I Quadrimestre

-Repaso de la Unidad 6 (Me he puesto enfermo)

-Unidad 7 (Odiaba esos jerseys)

Funciones: hablar de acciones y situaciones habituales en el pasado, hacer comparaciones, pedir la opinión sobre la ropa

Léxico: la ropa, la tienda de ropa

Gramática: pretérito imperfecto, pretérito pluscuamperfecto, los comparativos, los superlativos, los pronombres y adjetivos posesivos

Cultura: la moda

-Unidad 8 (Tuvo una vida extraordinaria)

Funciones: redactar una biografía

Léxico: las profesiones, los marcadores temporales del pasado

Gramática: pretérito indefinido de los verbos regulares e irregulares, los pronombres y adjetivos indefinidos (I)

Cultura: artículo sobre Leo Messi

-Unidad 9 (Anoche fuimos al restaurante)

Funciones: pedir en el restaurante, ordenar un relato

Léxico: el restaurante, el tiempo atmosférico

Gramática: contraste pretérito perfecto/indefinido, el uso de los tiempos del pasado, los indefinidos (II)

Cultura: platos típicos de España e Hispanoamérica

Manual: Juntos A, Poletti C. y Pérez Navarro J., editorial Zanichelli

II Quadrimestre

-Unidad 10 (Pelen las patatas)

Funciones: hablar de recetas, valorar la comida, dar órdenes y expresar prohibiciones

Léxico: los alimentos, la cocina

Gramática: presente de subjuntivo de los verbos regulares e irregulares, imperativo, posición de los pronombres con el imperativo

Cultura: texto “Dulces sabores hispánicos”

-Unidad 11 (Iré a un campo de voluntariado)

Funciones: hablar de planes, proyectos e intenciones, hacer previsiones y predicciones, hablar del futuro, expresar probabilidad y formular hipótesis, expresar condiciones posibles

Léxico: el medio ambiente, los signos zodiacales

Gramática: futuro simple, futuro irregular, los usos del futuro, las subordinadas temporales, los conectores temporales, las oraciones condicionales del primer tipo

-Unidad 12 (Me gustaría ir a un hotel de lujo)

Funciones: reservar una habitación, pedir ayuda o solicitar un servicio, protestar o expresar quejas, pedir y dar consejos, expresar hipótesis en el pasado

Léxico: el hotel

Gramática: condicional simple y compuesto, los usos del condicional, el neutro, los relativos

Cultura: Madrid

Manual: Juntos B, Poletti C. y Pérez Navarro J., editorial Zanichelli

Roma

10/11/2019

(Firma Docente)